



Assemblea

RESOCONTO STENOGRAFICO

ALLEGATI

ASSEMBLEA

756^a seduta pubblica

martedì 7 febbraio 2017

Presidenza del presidente Grasso

ALBERTINI (AP (Ncd-CpI)). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTINI (AP (Ncd-CpI)). Signor Presidente, lo scorso 3 febbraio la seconda sezione penale del tribunale di Brescia, presieduta dalla dottoressa Anna Di Martino, mi ha assolto dall'imputazione per calunnia aggravata, al capo I, perché il fatto non sussiste e, al capo II, perché il fatto non costituisce reato. (Applausi dai Gruppi AP (Ncd-CpI), PD, ALA-SCCLP e CoR).

Lo scorso 10 gennaio questa Assemblea, con schiacciante maggioranza (185 voti favorevoli, 65 contrari e 2 astenuti), si era espressa per l'insindacabilità delle opinioni espresse, ex articolo 68 della Costituzione, in quanto rientranti nelle funzioni parlamentari di sindacato ispettivo, essendo l'origine dell'imputazione a mio carico il mio esposto al Ministro della giu-

stizia per accertare l'esistenza delle condizioni per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari, con riguardo alle condotte adottate da un magistrato.

In sede giudiziaria, al termine del processo, la vicenda si è conclusa con la mia assoluzione con formula piena dalle imputazioni a mio carico. In sede politica questa Assemblea ha difeso, in maniera lodevole e ineccepibile, le prerogative del potere legislativo, difendendo le funzioni istituzionali del Senato dall'ingerenza del potere giudiziario: *unicuique suum*.

Possiamo compiacerci - credo - tutti che le istituzioni della Repubblica hanno fatto ciò che spetta loro fare: la giurisdizione, accertare la verità dei fatti applicando la legge; l'istituzione legislativa, affermare la sua indipendenza dal potere giudiziario, difendendo le funzioni proprie del ruolo del rappresentante del popolo, del parlamentare, nell'esercizio delle sue funzioni. (Applausi dai Gruppi AP (Ncd-CpI), PD, ALA-SCCLP e CoR).